

È IL TERZO ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE, PROVINCIA, REGIONE LOMBARDIA, CAMERA DI COMMERCIO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Università a Lodi, patto da 183 milioni

Lunedì la firma per Veterinaria e parte di Agraria della Statale



una veduta aerea dei campi attorno al Parco tecnologico, nelle cui vicinanze si insedierà la facoltà di Veterinaria

Il giorno del fatidico «sì» è arrivato. I partner del progetto si siederanno attorno a un tavolo e daranno il via libera ufficiale al terzo accordo di programma. L'intesa consentirà il trasferimento integrale a Lodi della facoltà di Medicina veterinaria, nonché di alcuni dipartimenti della facoltà di Agraria. Poi il potenziamento delle strutture del polo dell'università e della ricerca, anche attraverso lo studio per la realizzazione di un Business park. Una serie di misure dunque che entro il 2012 cambieranno il volto di cascina Codazza. L'appuntamento è fissato per il 2 febbraio (alle 11.30) presso l'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, in via dell'Università 6 a Lodi. Qui saranno presenti per la firma Luca Ferrazzi (assessore all'agricoltura della Regione Lombardia), Lino Osvaldo Felissari (presidente della Provincia di Lodi), Lorenzo Guerini (sindaco di Lodi), Enrico Perotti (presidente della Camera di commercio di Lodi), Dario Casati (presidente del Consorzio pubblico interuniversitario per la gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario) ed Enrico Deleva (retore dell'Università degli Studi di Milano). Un lungo elenco di autorità che formalizzeranno il patto territoriale, che comporta un investimento finanziario complessivo di 183 milioni di euro, di cui circa 70 milioni per interventi già realizzati ed i restanti per opere in corso di realizzazione o da avviare. Il cuore dell'intervento è costituito dal trasferimento integrale di Medicina Veterinaria, nonché da quello di alcuni dipartimenti della facoltà di Agraria, per un costo di 83,8 mi-

lioni di euro. La suddivisione dei costi di realizzazione di quest'opera è la seguente: 20,950 milioni di euro (pari al 25 per cento) a carico di Provincia e comune di Lodi congiuntamente; 12,570 milioni di euro (pari al 15 per cento) Regione Lombardia; 50,280 milioni di euro (pari al 60 per cento) Università degli Studi di Milano. È previsto inoltre un accordo quadro tra la Regione, gli enti locali e la Camera di commercio di Lodi per un'iniziativa scientifica di particolare rilevanza. Tale progetto, dedicato alla genomica applicata al miglioramento genetico del suino e della bovina da latte, ha una dimensione economica di 6 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi agli oltre 183 milioni in opere ed infrastrutture. Un milione di euro sarà messo a disposizione dall'assessorato regionale all'agricoltura. E i rimanenti 5 milioni di euro saranno reperiti, con l'impegno degli enti locali e della Camera di commercio, presso altri soggetti, quali ad esempio le fondazioni bancarie.

«La firma del terzo accordo di programma rappresenta un passaggio determinante - commentano il presidente della provincia, Lino Osvaldo Felissari, e il sindaco di Lodi, Lorenzo Guerini - con cui vengono definiti gli impegni di ciascun ente sottoscrittore per la completa realizzazione degli interventi previsti, dalla quantificazione dei costi ai tempi di attuazione, dall'individuazione delle fonti di finanziamento all'attribuzione di responsabilità e competenze per espletare tutti gli atti e le pratiche necessari».

Matteo Brunello

A TRE STUDENTI DEL LICEO SAN CARLO UN RICONOSCIMENTO DELLA POLSTRADA

Un cartone animato sugli incidenti vale il premio alle scuole diocesane

«Sono molto contento di essere qui oggi perché l'occasione mi fornisce la possibilità di rendere il giusto omaggio a tutti voi ragazzi». Questo il primo pensiero rivolto agli studenti del liceo scientifico San Carlo di Lodi dal commissario capo della polizia stradale Giuseppe Todaro, intervenuto ieri mattina al teatro del Collegio Scagliosi in via Paolo Gorini, per consegnare il premio alla classe terzo scientifico posizionata, a livello nazionale, al terzo posto del concorso "Progetto Icaro" indetto dalla polizia di Stato. Obiettivo del concorso: muovere nei giovani una riflessione sulla sicurezza stradale tramite l'elaborato di lavori di vario tipo, sotto forma di minispot della durata di un minuto. La classe premiata, infatti, si è distinta con un «ottimo lavoro - come afferma il comandante Todaro - anche perché parla e spiega molto più delle parole che tutti noi possiamo dire». Nel breve filmato, mostrato prima della premiazione, viene resa, con personaggi e mezzi giocattolo come treni e macchinine, una realtà e uno scenario che tentano di riprodurre diverse situazioni stradali dove ognuno, sia il pedone che l'automobilista o il motociclista, dovrebbe rispettare le regole in quanto il mancato rispetto delle stesse potrebbe avere subito conseguenze molto gravi, come lo stesso filmato mostra. Inoltre aspetti del tutto tecnici, come ef-



Qui sopra, al centro i tre ragazzi premiati, a sinistra tutti i compagni



Stradale di Lodi, ci siamo resi conto quanto questi temi siano per voi davvero importanti». Sono parole queste di estremo orgoglio, di un commissario capo estremamente contento di consegnare idealmente il premio, consistente

in un computer portatile con stampante, ai tre ideatori del minispot, Marta Ancerasa, Marina Grassi e Luca Bargiggia, anche se poi verrà messo a disposizione della scuola. «Mi fa veramente piacere oggi fare questa premiazione a voi - conclude il commissario - ma anche a tutti gli altri ragazzi che hanno partecipato».

Paolo Ferrara

Una casa a prezzi scontati per i più giovani: il Broletto ci prova con quattro appartamenti

Prezzi degli alloggi a volte inaccessibili. Difficoltà ad accedere a un mutuo e a sostenere le rate, soprattutto in tempo di crisi. Tanto che per i giovani non è sempre facile metter su casa. Per questo il comune di Lodi ha deciso di avviare un'iniziativa di sostegno alla residenzialità. Il progetto, che è stato già approvato dalla giunta di palazzo Broletto, prevede la stipula di un'intesa con la cooperativa edilizia "Il Tetto". Un patto che comporta l'impegno per l'ente pubblico di mettere a disposizione dei fondi, risorse che dovranno essere destinate per favorire l'acquisto del primo appartamento da parte di giovani coppie.

Un aiuto concreto stimato in circa 24mila euro complessivi, che potrà fornire un contributo ai nuovi nuclei famigliari del capoluogo. Un primo passo, come riportato nell'atto approvato in municipio, che ora potrà anche essere esteso in futuro «a favore di altre cooperative che eventualmente vorranno dimostrare analoghi disponibilità». La premessa dell'accordo è quella che "Il Tetto" sta costruendo



Un gigantesco cantiere all'Albarola

quattro bilocali in località Riolo. E l'opera rientra nel secondo lotto di lavori di un intervento immobiliare a edilizia libera, che dovrebbe terminare nella prossima primavera. In più la società cooperativa intende promuovere un'iniziativa innovativa, che è stata denominata "Affitto-riscat-

to: la casa oggi e il mutuo domani". Concretamente, gli assegnatari degli alloggi avranno la facoltà di sottoscrivere un contratto di affitto avente durata di 36 mesi, trascorsi i quali potranno scegliere se riscattare l'alloggio o continuare con la locazione. Nel caso di riscatto con l'accollo di un mutuo tramite istituti di credito, ben 27 delle 36 mensilità corrisposte in conto affitto saranno considerate come acconto sul prezzo di vendita. Tali operazioni saranno poi sostenute dall'amministrazione comunale, che si è impegnata a trovare fondi per coprire parte delle spese. «Il comune di Lodi, dopo alcuni incontri tesi ad approfondire la proposta della società cooperativa "Il Tetto", ritiene di sostenere concretamente l'iniziativa, accollandosi gli oneri afferenti le spese notarili e l'Iva di legge (4 per cento) da applicarsi al bene compravenduto», si legge nel testo dell'accordo. L'ammontare complessivo dell'impegno del comune è di circa 6mila euro per alloggio, per una somma complessiva che supera appunto i 20mila euro.

Matt. Brun.

ALLA FAUSTINA

Oggi un'assemblea speciale per il club della Wasken Boys, si presenta il bilancio e si svelano tutti i progetti per il 2009

Il club Wasken Boys ha convocato per la giornata di oggi l'assemblea generale presso la sede, nel piazzale degli sport a Lodi. La prima convocazione è prevista alle 16, mentre la seconda alle 21; l'ordine del giorno prevede la nomina del presidente e del segretario dell'assemblea, il rendiconto economico del 2008, la relazione del collegio di controllo amministrativo, a seguire si svilupperà il dibattito. Saranno poi presentate le attività per il 2009. Per quanto riguarda il nuovo consiglio direttivo per la stagione

2009-2011, sarà composto dal presidente Gigi Bisleri, dal vicepresidente Enrica Rossetti, dal segretario Giovanni Vandoni, dal tesoriere Augusto Beretta e dai consiglieri Flavio Bassanini, Maria Carinelli, Claudio Gorla, Raffaele Imparato, Giordano Migliorini, Luigi Pasquini, Clara Quaglio, Gianluigi Zanoni. Il collegio dei probiviri sarà invece composto da Sergio Colombo, Ruggero Erba, Renato Soresina, mentre i revisori dei conti saranno Carlo Passerini, Cesare Locatelli, Giuseppe Tanelli.

NUOVA APERTURA


= €5

+

+


PIZZA + BIBITA + CAFFÈ = € 5

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31-03-09

**VIENI A PROVARE LE NOSTRE PIZZE
COMODAMENTE SEDUTO O DA ASPORTO.
LA QUALITÀ DEI SALUMI, DELLA MOZZARELLA E
UNA SPECIALE FARINA RINFORZATA AL CICLAMINO
RENDONO LE NOSTRE PIZZE UNICHE E LEGGERE**

PIZZERIA BAR ROMA

PIAZZA DEL POPOLO - CASALPUSTERLENGO (LO)
TEL 0377-390042